



Il Consigliere regionale

Avv. Massimo Romano

Prot. CD n. 18/2024

Campobasso, 19 marzo 2024

Alla c.a. Sig. Presidente del Consiglio Regionale

Dott. Quintino Pallante

Oggetto: *Mozione urgente relativa allo stato di attuazione della situazione di crisi industriale complessa, nonché per l'immediato pagamento delle spettanze dovute ai lavoratori selezionati dai Comuni per la realizzazione dei progetti di utilità diffusa e la proroga dei detti contratti.*

Il Consigliere regionale

Avv. Massimo Romano

IL CONSIGLIO REGIONALE

premesse

che il territorio della Regione Molise versa in una conclamata condizione di sofferenza economico-sociale, evidenziata dalle molteplici situazioni di criticità del tessuto produttivo locale, che ha subito significative ripercussioni negative per effetto dei pluriennali fenomeni di crisi economica nazionale e globale, nonché a causa di scelte politiche regionali rivelatesi disastrose con particolare riferimento al comparto agroalimentare;

rispetto al detto scenario generale, la Regione Molise ha:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 163 del 29 aprile 2014, richiesto, ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il riconoscimento della situazione di crisi industriale complessa;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 419, del 4.08.2015, approvato il Progetto di massima di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI);
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 506 del 2 novembre 2016, "*Decreto 4 agosto 2016 del Ministero dello Sviluppo Economico Individuazione dei territori delle Aree di crisi industriale non complessa, ammessi alle agevolazioni ai cui alla Legge 15 maggio 1989, n. 181" (G.U. Serie Generale n. 232 del 4 ottobre 2016). Elenco dei Comuni della Regione Molise proposti per l'ammissione alle agevolazioni*", individuato i Sistemi Locali del Lavoro comprendenti l'elenco dei Comuni da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa;

il Ministero dello Sviluppo Economico:

- con Decreto Ministeriale del 7 agosto 2015 ha riconosciuto l'area di crisi complessa all'interno della regione Molise;

· con successivo Decreto Ministeriale del 28 ottobre 2015 ha nominato il Gruppo di Coordinamento e Controllo per la definizione e l'attuazione del Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa;

· con Decreto Ministeriale in data 4 agosto 2016, pubblicato nella G.U. n. 232 del 4 ottobre 2016, recante "*Individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa, ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181*", ha individuato i territori candidabili agli interventi agevolativi previsti per le aree di crisi industriale non complessa;

considerato che

con Deliberazione n. 638 del 30-12-2016, la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale per le politiche attive del Lavoro, relativo ai percorsi di reinserimento e/o di riqualficazione dei lavoratori e a costruire pacchetti personalizzati e modulari di misure, individuando i seguenti strumenti prioritari di intervento:

- 1) *percorsi volontari di accompagnamento alla pensione o di esodo anticipato incentivato;*
- 2) *incentivi da destinare alla creazione di impresa, in forma individuale o associata anche con riferimento all'utilizzo dei beni pubblici disponibili;*
- 3) *bonus assunzionali a favore delle imprese che assumano uno o più lavoratori interessati dal processo di crisi;*
- 4) *voucher per la formazione individuale e la qualificazione delle competenze dei lavoratori, con il riconoscimento di un'indennità' di frequenza";*

Con successiva Deliberazione n. 114/2017, la Giunta regionale ha stabilito che le risorse finanziarie complessivamente utilizzabili per l'attivazione delle politiche attive per il lavoro, già individuate nella misura di € 8.000.000,00 con precedente deliberazione giuntale n. 638/2016, sono incrementate del valore di € 431.631,00, integrando il detto Piano Regionale per le politiche attive del Lavoro, con la seguente ulteriore azione:

- “5) utilizzo di lavoratori in lavori di pubblica utilità, con presupposti diversi da quelli delineati dall’art. 26 del decreto legislativo 150/2015 e meccanismi semplificati, ed eventuale compartecipazione dell’amministrazione locale interessata”;

con successiva deliberazione n. 323 del 05 ottobre 2021, la Giunta regionale ha approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di “Progetti volti alla realizzazione di servizi di utilità diffusa”, destinando allo stesso le residue risorse finanziarie del Piano regionale delle Politiche attive del lavoro, pari all’importo di € 1.513.172,00;

con successiva delibera n. 222 dell’8 luglio 2022, la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Molise e le Amministrazioni comunali, predisposto dalla struttura tecnica del Servizio Politiche per l’Occupazione, per l’attuazione dell’Avviso pubblico per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di servizi di utilità diffusa approvato con D.G.R. n. 323 del 5 ottobre 2021, nonché lo schema di Avviso pubblico, rivolto alle Amministrazioni comunali, relativo alla “Manifestazione d’interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di lavoratori disoccupati per l’inserimento e il reinserimento sociale di soggetti maggiormente svantaggiati attraverso la realizzazione di Progetti ad Utilità Diffusa” e il modulo di domanda, riservato ai potenziali lavoratori, per la partecipazione ai Progetti di Utilità Diffusa di cui all’Avviso pubblico già menzionato, destinando al detto Avviso le residue risorse finanziarie del Piano regionale delle Politiche attive del lavoro, pari all’importo di € 1.513.172,00;

considerato che

l’articolo 9 della convenzione (*Durata*) ha stabilito che la stessa avesse validità “non superiore a mesi 12 (dodici), salvo proroghe”, con un impegno massimo di 20 ore settimanali, pari a un massimo di circa 80 ore mensili, con la specifica che la stessa convenzione ha autorizzato “l’espletamento delle attività progettuali fino a concorrenza e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili individuate dalla Regione Molise”;

rilevato che

da informazioni assunte e che ad ogni buon conto si chiede di verificare, i lavoratori selezionati dai Comuni per la realizzazione dei suddetti progetti di utilità diffusa non percepiscono la retribuzione dal mese di dicembre 2023;

inoltre, i suddetti contratti risultano in scadenza e ove non rinnovati e/o prorogati si disperderebbero importanti risorse umane formate e necessarie al compimento di attività e servizi fondamentali per gli Enti comunali nei quali sono state impiegate;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato,

IL CONSIGLIO REGIONALE

IMPEGNA

Il Presidente della Regione e gli assessori competenti, previa illustrazione dello *stato di attuazione* della situazione di *crisi industriale complessa* e del *Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)*, a porre in essere ogni iniziativa utile all'immediato pagamento delle spettanze dovute ai lavoratori selezionati dai Comuni per la realizzazione dei suddetti progetti di utilità diffusa che non percepiscono la retribuzione dal mese di dicembre 2023, nonché a disporre la proroga dei detti contratti, previo stanziamento di idonei finanziamenti, al fine di non disperdere risorse umane validamente formate (con risorse pubbliche) che risultano fondamentali nell'organizzazione e nello svolgimento di compiti ed attività all'interno degli enti locali nei quali operano.

Il Consigliere

Massimo Romano

Firmato digitalmente da

MASSIMO ROMANO

CN = MASSIMO ROMANO